

Alessandro Albanese

Between Sand and Sea

Mostra collettiva Solenne Fabre & Marilyn Sonneveld

Galleria Alessandro Albanese

Inaugurazione Sabato 18 Giugno 2022, ore 19 - 21.30

Dal 18 giugno fino al 18 Agosto 2022

Via XX Settembre 25, 75100 Matera

A cura di Valeria Schäfer

Sand and sea, sea and sand

And the warm bright sun up there above

Summer days, happy days

The blinking stars are dancing on the whitecaps

Crazy stars, they've had too many nightcaps

I touch your hand, the hand that lies beside me

Paradise can't be far if you'll guide me...

Frank Sinatra

La **galleria Alessandro Albanese** è lieta di ospitare nella sua sede a Matera la bipersonale dal titolo *"Between Sand and Sea: Solenne Fabre & Marilyn Sonneveld"*

Tra il Mar Tirreno, l'Adriatico e lo Ionio, si trova Matera, una città unica, fatta di abitazioni rupestri scavate nell'antico canyon attraversato dal torrente Gravina. Una città apparentemente calma ma ricca di storia e cultura. Un ambiente unico, tra il mare e la roccia, che ospita la mostra **Between Sand and Sea**, raccontando la storia di due artiste e il loro approccio alla pittura, alle forme ed ai colori.

Solenne Fabre (* 1995, Francia) ha studiato all'Ecole des Beaux-Arts di Parigi nella masterclass di Tim Eitel. Abastanza sorprendente poiché Tim Eitel è noto per il suo realismo figurativo e la pittura di Solenne è lontana da qualsiasi tipo di figurazione. Le sue composizioni astratte di colore e forma esplorano un universo vegetale. Fiori che sbocciano, paesaggi aridi: bianco, marrone, ocra, verde e marmorizzazione si mescolano a esplosioni di colore brillante, spesse pennellate dominano il suo stile. L'astrazione di Solenne ha una componente figurativa forte ma morbida e i suoi dipinti sono la versione contemporanea del plein air francese.

Marilyn Sonneveld (* 1990, Paesi Bassi) ha studiato alla Willem de Kooning Academy e apre nel 2023 una mostra alla Kunsthal di Rotterdam. Per il suo debutto in Italia, una nuova serie di olii su tela ed una scultura in vetro verranno esposti. La palette dei colori di Marilyn è coerente come Solenne, ma in toni completamente diversi: Blu e verde sono i colori dominanti e il suo stile oscilla tra figurazione e astrazione. Le sue tele sono piene di parti del corpo: mani, gambe, braccia che si intrecciano. I suoi personaggi senza genere e senza volto ci trascinano nella tela. Cosa sta succedendo? A chi appartiene la mano? Chi ci volta le spalle? Litigano? Ballano o si amano?

La mostra cerca di accostare lo stile di queste due giovani artiste che mettono in discussione le idee di astrazione e figurazione nella pittura contemporanea. Ma è una via di mezzo ciò che la mostra cerca di esplorare. Quando la figurazione diventa astrazione, quando l'immaginazione si sovrappone al presente. In qualche modo come in estate, quando "the blinking stars are dancing on the whitecaps". (Le stelle lampeggianti, danzano sui cappucci bianchi)